



COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia Carbonia Iglesias

SERVIZI TECNICI COMUNALI
Ufficio Ambiente

Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale
Annualità 2014 / 2018

PROGETTO GUIDA
RELAZIONE TECNICA

INDICE GENERALE

ART.1	Premessa
ART.1.1	Elenco dei servizi
ART.2	Caratteristiche del territorio comunale
ART.2.1	Descrizione generale del territorio e sistema insediativo
ART.2.2	Caratteristiche demografiche
ART.2.3	Struttura delle utenze non domestiche
ART.2.4	Produzione di rifiuti e utenze equivalenti
ART.3	Caratteristiche generali della raccolta integrata
ART.4	Modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani
ART.4.1	Norme generali
ART.4.2	Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolte dell'umido
ART.4.3	Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile
ART.4.4	Raccolta della carta e cartone
ART.4.5	Raccolta della plastica
ART.4.6	Raccolta del vetro
ART.4.7	Raccolta del barattolame (imballaggi in metallo)
ART.4.8	Raccolta di ingombranti e beni durevoli
ART.4.9	Raccolta dei rifiuti pericolosi (ex RUP)
ART.4.10	Rifiuti cimiteriali
ART.5	Fattori connessi al dimensionamento del servizio
ART.5.1	Indicatori di base
ART.5.2	Conferimenti e destinazioni
ART.6	Criteri per la gestione delle strutture a supporto
ART.6.1	Ecocentro
ART.6.2	Cantiere operativo
ART.6.3	Dotazioni di personale- mezzi e attrezzature
ART.6.4	Campagna di informazione e sensibilizzazione
ART. 6.5	Quadro economico fornitura a misura
ALLEGATO	Elenco personale impresa cessante

1. Premessa

L'ultimo appalto di servizi di igiene urbana ed ambientale del Comune di DOMUSNOVAS risale al 2008, anno in cui è stato stipulato un contratto quinquennale con scadenza nel 2012. Si rende pertanto necessario provvedere all'affidamento del servizio in oggetto per i prossimi anni ai sensi della vigente normativa in materia, che spinge verso un sistema di raccolta improntato alla massimizzazione dei processi di riciclaggio e riutilizzo delle varie frazioni di rifiuti in maniera da rendere minime le frazioni da conferire a discarica. Ciò deve essere garantito per tutta la durata dell'appalto, fissata in anni cinque dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Le modalità del servizio richieste per le caratteristiche del Comune di Domusnovas, la procedura di scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio e le caratteristiche salienti di riferimento del servizio, che potranno essere migliorate ma non derogate, sono descritte nel presente progetto guida redatto dal Settore Tecnico dell'Ente.

La presente relazione (Progetto Guida) costituisce il primo dei due livelli di approfondimento in cui si articola la documentazione tecnico – amministrativa dell'appalto. Il secondo livello di progettazione è costituito dal Progetto Esecutivo a carico dell'operatore economico che partecipa alla procedura di affidamento del servizio. Il Progetto esecutivo redatto dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario dell'appalto costituirà, ove non in contrasto con il progetto guida, la base contrattuale per lo svolgimento del servizio. Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto guida contiene, oltre la presente Relazione tecnica, i seguenti allegati progettuali:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di Contratto;
- DUVRI;
- Tav. 1 – Inquadramento Territoriale;
- Tav. 2 – Planimetria centro urbano;
- Tav. 3 – Ecocentro.

Il progetto guida illustrato nella presente Relazione Tecnica rappresenta pertanto il documento tecnico che la Stazione Appaltante mette a disposizione degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto e costituisce il riferimento per la progettazione esecutiva dei servizi richiesti alle Ditte partecipanti alla procedura di gara.

Le linee guida per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto indicano i requisiti vincolanti nell'organizzazione dei servizi e nell'esecuzione dei servizi da effettuarsi in applicazione del Capitolato Speciale d'Appalto.

E' richiesto all'operatore economico aggiudicatario del servizio di applicare il metodo di raccolta integrata, con l'attivazione della raccolta capillare porta a porta delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche.

Il presente progetto guida tiene conto dei parametri inerenti le caratteristiche socio - demografiche, dell'assetto urbano e delle caratteristiche produttive di rifiuti. Tali parametri, di carattere indicativo, devono essere criticamente valutati e verificati dai concorrenti alla gara e considerati come potenzialmente suscettibili di correzione e/o ulteriore dettagliata puntualizzazione.

In ogni caso la proposta progettuale esecutiva, che ogni operatore economico che partecipa alla procedura di gara è tenuto a presentare, deve improntarsi, nell'organizzazione del servizio medesimo, al rispetto del C.C.N.L. per i lavoratori delle Imprese di Igiene Ambientale e contemperare tale rispetto all'esigenza del perseguimento della massima efficienza del servizio e all'ottimizzazione delle risorse umane impiegate anche con criteri di flessibilità negli orari di effettuazione del servizio e delle relative prestazioni, in maniera da risolvere al meglio le esigenze dell'utenza.

L'organizzazione dell'intero servizio di raccolta dei rifiuti, da parte degli operatori economici che intendono concorrere alla presente procedura di gara, dovrà basarsi sui seguenti obiettivi:

1. Aumento della raccolta differenziata delle frazioni riciclabili di rifiuti;

2. Aumento del grado di soddisfazione dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza attraverso la collaborazione e comunicazione con il Settore Tecnico comunale e con la cittadinanza stessa.

1.1 Elenco dei servizi

Il presente progetto guida contiene la descrizione dei diversi servizi organizzati sulla base della normativa vigente in materia di raccolta differenziata. Per ogni servizio indicato nel progetto guida, gli operatori che partecipano all'appalto dovranno indicare nel progetto esecutivo le modalità d'esecuzione e svolgimento del servizio stesso, definire i criteri di dimensionamento che giustificano le scelte progettuali, gli obiettivi che si intendono raggiungere e gli elementi caratterizzanti e qualificanti la proposta progettuale.

L'oggetto dell'appalto è costituito dal servizio di igiene ambientale di raccolta dei rifiuti urbani di cui al comma 2, art. 184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nell'ambito territoriale amministrato dal Comune di Domusnovas. Nel servizio di raccolta e smaltimento sono compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06 (assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo l'articolo 195 c. 2 lettera e) ferme restando le definizioni di cui all' articolo 184 c. 2), lettere c) e d).

Ai fini del presente appalto, nelle more dell'emanazione della normativa statale inerente i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) dello stesso D.Lgs.152/06, per "rifiuti assimilati" si intendono quelli di cui all'elenco riportato al punto 1.1.1 del Deliberazione del Comitato Interministeriale (D.C.I.) del 27.7.84 ed alle determinazioni della Commissione specifica in materia di smaltimento rifiuti del 10.03.1997 e s.m.i.

Rientrano nell'appalto i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze commerciali e specifiche con sede nel territorio comunale, purché nel rispetto dei criteri di assimilazione di cui alla presente relazione tecnica.

Si evidenzia preliminarmente che il servizio oggetto del presente appalto non comprende la raccolta di:

- rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio, per i rifiuti dalle strutture di vendita;
- macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- rifiuti cimiteriali.

Detto servizio si configura invece come servizio di igiene urbana e ambientale, per la raccolta dei seguenti rifiuti solidi urbani:

A1. rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale, mediante sistema integrato secco- umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione (a cura dell'utenza) della frazione umida da quella secca riciclabile valorizzabile (vetro, imballaggi in metallo, plastica, carta e cartone) da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero – trattamento - smaltimento;

A2. rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, mediante raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento, provenienti dalle utenze domestiche;

A3. rifiuti urbani pericolosi di origine domestica identificati come ex RUP (pile esauste – farmaci scaduti), di cui al punto 1.3 della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984, e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa mediante raccolta differenziata, trasporto a smaltimento;

A4. raccolta del rifiuto verde (sfalci e ramaglie).

Sono inoltre comprese nel servizio oggetto d'appalto le attività relative ai seguenti

servizi tecnici e amministrativi:

B1. Gestione dell' Ecocentro in relazione al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro.

B2. Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.

2. Caratteristiche del territorio comunale

Le strategie di intervento e di esecuzione dei servizi richiesti nel presente appalto sono strettamente connesse alle caratteristiche del territorio comunale interessato. Il Comune di Domusnovas, riguardo i servizi da rendere da parte dell'affidatario del presente affidamento, si intende suddiviso in due parti: la prima, quella di maggior estensione, comprende il centro urbano principale, la seconda comprende le case sparse e periferiche aventi n. 85 nuclei famigliari con n. 229 persone.

Le caratteristiche del territorio afferenti al sistema insediativo, alle strutture abitative, alle utenze specifiche, scaturiscono da un'analisi indicativa che gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara in oggetto devono riscontrare, verificare e approfondire.

2.1. Descrizione generale del territorio e sistema insediativo

Il territorio amministrato dal Comune di Domusnovas si trova in Sardegna, in posizione sud - ovest, al centro della valle del Rio Cixerri, a circa 10 km da Iglesias e 40 km da Cagliari.

Una parte di territorio è costituita dalla Zona Industriale in Regione S'Acqua Sassa (Piano per gli Insediamenti Produttivi) e da varie aree abitate ricadenti in zona agricola.

Di seguito si riportano i dati relativi ai residenti e numero di famiglie relativi all'ultimo dato censito (2012). La tabella contiene la ripartizione dei residenti e numero di famiglie presenti nel territorio comunale.

2.2. Caratteristiche demografiche

L'andamento demografico della popolazione residente è riportata nella seguente tabella

ANNO	PERSONE	FAMIGLIE
2012	6351	2401

Il numero delle famiglie e quindi delle utenze domestiche da servire può ricavarsi dai dati indicati nella Tabella di seguito riportata.

Località	N. Famiglie	N. Persone
CASE SPARSE LOCALITA' AREMITZA	03	04
CASE SPARSE LOCALITA' BINGIA MANNA	03	07
CASE SPARSE LOCALITA' BINGIXEDDAS	02	03
CASE SPARSE LOCALITA' CEA MESI	03	04
CASE SPARSE LOCALITA' FENUGUS	02	04
CASE SPARSE LOCALITA' FENUGUS - BAU GENNA	01	04
CASE SPARSE LOCALITA' MATT'E CONTI	02	07
CASE SPARSE LOCALITA' MULLONI MUSCAU	02	04
CASE SPARSE LOCALITA' PERDA NIEDDA	01	01
CASE SPARSE LOCALITA' PISUEDDU	01	04

CASE SPARSE LOCALITA' S'ARRIZZOLU	04	14
CASE SPARSE LOCALITA' SA MURA	02	05
CASE SPARSE LOCALITA' SA TANCA	02	04
CASE SPARSE LOCALITA' SU NURAXI	04	13
CASE SPARSE LOCALITA' SU PRANU	07	24
CASE SPARSE REGIONE IS CEAS	03	10
CASE SPARSE REGIONE MONTE MURVONIS	01	03
CASE SPARSE REGIONE NARBONI IS PIRAS	03	07
CASE SPARSE REGIONE S'ACQUA SASSA	21	60
CASE SPARSE REGIONE SAN GIOVANNI	02	04
CASE SPARSE REGIONE SU PARDU	05	16
CASE SPARSE S.P.VILLAMASSARGIA	11	27
TOTALE LOCALITA' EXTRA URBANE	N. 22	85
		229

VIA	N. Famiglie	N. Persone
PIAZZA GIOVANNI XXIII	06	18
PIAZZA I MAGGIO	06	13
PIAZZA INDIPENDENZA	01	03
PIAZZA LECCIS	04	05
PIAZZA MERCATO	02	06
PIAZZA REPUBBLICA	02	06
CORSO REPUBBLICA	38	87
Via ALESSANDRINI	09	22
VIA ALFIERI	13	32
VIA ALLENDE	06	20
VIA AMENDOLA	15	43
VIA AMSICORA	37	89
VIA AMSTERDAM	04	13
VIA ARIOSTO	29	82
VIA ATENE	02	06
VIA AZUNI	06	10
VIA BANDIERA	25	60
VIA BARACCA	22	54
VIA BASSO	08	22
VIA BATTISTI	09	23
VIA BELLINI	10	33
VIA BERLINO	10	34
VIA BIXIO	21	62
VIA BONN	04	14
VIA BRODOLINI	10	28
VIA BUOZZI	50	117
VIA CAGLIARI	109	241
VIA CARDUCCI	18	50
VIA CAVALLERA	17	52
VIA CAVOUR	62	174
VIA CERVI	18	43
VIA COLOMBO	05	15
VIA COPENAGHEN	19	64
VIA COSTITUZIONE	16	42
VIA CRISPI	22	50
VIA D'ACQUISTO	17	51
VIA DANTE	14	28
VIA DE CRISTOFORIS	11	26

VIA DE GASPERI	13	41
VIA DELEDDA	20	59
VIA DESSI'	07	23
VIA DI VITTORIO	99	268
VIA DON MINZONI	12	25
VIA DON STURZO	13	36
VIA DUBLINO	14	42
VIA ELEONORA	25	64
VIA FANI	06	20
VIA FIRENZE	04	11
VIA FOSCOLO	11	50
VIA GALILEI	30	82
VIA GALLIANO	27	66
VIA GARIBALDI	33	89
VIA GENNARGENTU	17	51
VIA GOITO	16	42
VIA GRAMSCI	19	40
VIA IGLESIAS	18	53
VIA ISONZO	29	84
VIA KENNEDY	06	15
VIA KOLBE	05	17
VIA LA PIRA	09	22
VIA LAMARMORA	28	70
VIA LEOPARDI	10	20
VIA LEVI	08	20
VIA LISBONA	13	48
VIA LONDRA	46	137
VIA LUSSU	09	20
VIA M. KING	05	11
VIA MADRID	28	105
VIA MAGENTA	37	101
VIA MAMELI	19	46
VIA MANNIRONI	31	86
VIA MARCONI	20	51
VIA MASCAGNI	05	17
VIA MAXIA	13	34
VIA MAZZINI	07	14
VIA MELONI	58	126
VIA MEUCCI	03	11
VIA MONACO	03	07
VIA MONTI	30	74
VIA MUSEI	122	315
VIA NENNI	11	24
VIA NERUDA	02	05
VIA NUORO	16	38
VIA NURAGHE	19	60
VIA ORISTANO	04	13
VIA PAOLO VI	10	31
VIA PAPA LUCIANI	18	54
VIA PARIGI	12	32
VIA PASCOLI	30	93
VIA PELLICO	36	87

VIA PETRARCA	04	15
VIA PIAVE	03	10
VIA PIRAS EGIDIO	08	23
VIA PIRAS GIUSEPPE	19	47
Via PISACANE	35	83
VIA PORTA PIA	21	60
VIA QUINTINO SELLA	02	05
VIA ROMA	60	152
VIA ROSSELLI	23	54
VIA ROSSINI	04	13
VIA SANTA BARBARA	18	37
VIA SARDEGNA	07	21
VIA SASSARI	54	160
VIA SATTA	03	08
VIA SAURO	29	75
VIA SCARZELLA	04	08
VIA SEGNI	14	37
VIA SETTEMBRINI	06	12
VIA SPANO	07	23
VIA STAZIONE	16	36
VIA SULCIS	03	09
VIA TEMPIO	05	15
VIA TEULADA	02	07
VIA TOGLIATTI	12	35
VIA TREVES	13	29
VIA TUVERI	07	18
VIA VERDI	06	11
VIA VIENNA	29	101
VIALE VOLTA	06	18
VIA XXV APRILE	21	49
VIA ZURIGO	03	11
VIALE DELLA LIBERTA'	21	55
VICO AMSICORA	04	10
VICO BIXIO	08	23
VICO CAVOUR	02	02
VICO CERVI	06	19
VICO CRISPI	03	04
VICO DI VITTORIO	03	09
VICO MAZZINI	03	07
VICO PISACANE	05	18
VICO ROMA	07	17
VICO SANTA BARBARA	01	02
VICO I AZUNI	06	12
VICO I MAGENTA	16	34
VICO I XXV APRILE	03	08
VICO II AMSICORA	01	02
VICO II AZUNI	02	04
VICO II MAGENTA	04	15
VICO II XXV APRILE	03	09
TOTALE	2316	6122

2.3. Struttura delle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche che gravitano nell'ambito territoriale del Comune di DOMUSNOVAS, sono di tipo commerciale, terziario, artigianale e di piccola industria.

UTENZE NON DOMESTICHE	N.
Alimentari, frutta e verdura, ecc	26
bar, gelaterie, pasticcerie, ricevitorie, ecc	23
loc. commerciali non alimentari (ferramenta, materiali edili, ecc)	39
ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi, palestre, saloni di bellezza	17
studi professionali, uffici commerciali, banche, assicurazioni, agenzie viaggi, uffici postali	16
esercizi commerciali, librerie cartolerie, articoli da regalo, ottici, fotografi, abbigliamento	09
stabilimenti industriali, mercati, aree per attività industriali, artigianali, commerciali, agricole	30
enti pubblici non economici, scuole, musei, associazioni, ecc	10
TOTALE	170

Dal conto delle utenze non domestiche sono state escluse le pescherie e le macellerie in quanto gli scarti di origine animale da essi prodotti sono espressamente esclusi per legge dalla gestione dei rifiuti urbani (art.12 comma 6 dell'accordo del 1 luglio 2004 recante "linee guida nazionali per l'applicazione del Regolamento Comunitario 1774/2002/CE: norme sanitarie relativi ai sottoprodotti di origine animali).

2.4. Produzione di rifiuti e utenze equivalenti

Nella seguente tabella sono riportati i dati storici dell'Osservatorio Regionale Rifiuti per quanto attiene il Comune di DOMUSNOVAS negli ultimi TRE anni, periodo di funzionamento del servizio di raccolta differenziata.

QUADRO ANALITICO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

RACCOLTA DIFFERENZIATA PER TIPOLOGIA DI MATERIALE (T/anno)															
ANNO	Pop. ISTAT Al 31 dic. anno preced.	Scarto Alimentare (FORSU)	Scarto Verde	Vetro	Carta/ Cartone	Plastiche	Imballaggi In metallo	RAEE	Pericolosi RUP	Altri materiali Al recupero	Totale RD T/anno	Totale Indifferenz.	Totale RU	%RD	Gettito RD (Kg/ab/ anno)
2012	6351	820,98	68,61	245,58	269,505	139,51	21,24	16,06		14,780	1.596,205	928,430	2.524,635	63,22%	251,33
2011	6396	918,28	50,73	260,56	270,698	128,23	15,41	20,7		28,84	1.693,448	907,760	2.601,208	65,1%	264,77
2010	6430	930,21	28,39	260,11	273,742	132,12	7,86	35,48		24,02	1.691,932	920,970	2.612,902	64,75%	263,13

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si rileva una riduzione progressiva nella produzione dei rifiuti afferenti il territorio comunale di Domusnovas dal 2010 al 2012 di 88,267 tonnellate.

La produzione delle diverse frazioni di rifiuti risulta essere la seguente: umido, vetro, carta/cartone, raee e materiali da recupero in riduzione; secco, plastiche, scarto verde e imballaggi in metallo in aumento.

La produzione pro-capite di rifiuti urbani differenziati è risultata, nel corso dell'anno 2012, è pari a circa 251,33 kg/ab/anno.

La percentuale di raccolta differenziata risulta in leggero calo nell'anno 2012 rispetto agli anni 2010 e 2011.

3. Caratteristiche generali della raccolta integrata

Il sistema da adottare obbligatoriamente per lo svolgimento del servizio in appalto è quello della raccolta integrata dei rifiuti urbani con il metodo domiciliare porta-porta, da svolgersi nella totalità del territorio comunale.

La progettazione esecutiva del servizio proposta in sede di gara deve tenere conto pertanto delle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/06, del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle indicazioni dettate dalle direttive regionali in materia.

Il progetto esecutivo deve considerare i meccanismi di premialità e penalità ed essere in linea con le prescrizioni dettate dalla norma per la qualità del secco residuo non riciclabile da avviare allo smaltimento.

Inoltre deve tenere conto dei sistemi di valorizzazione specifica dei materiali di natura secca raccolti in via differenziata e delle norme operative dettate dall'accordo di programma Regione Sardegna – CONAI, per l'avvio verso le piattaforme di raccolta di frazioni secche valorizzabili suscettibili di generare i corrispettivi previsti.

Per la valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata sono operativi nel territorio regionale diversi impianti di raccolta, trattamento e compostaggio, cui possono essere conferiti gli scarti alimentari, gli scarti mercatali ed il prodotto verde da sfalcio o potatura.

Il sistema indicato nel progetto esecutivo proposto in sede di offerta deve essere strutturato in modo da minimizzare la raccolta del secco residuo non riciclabile da avviare allo smaltimento, in accordo con le indicazioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Le strategie del progetto esecutivo devono pertanto confermare la soluzione di un servizio di raccolta "secco – umido" domiciliare integrale, con attivazione di distinti circuiti di raccolta del materiale valorizzabile.

Dette strategie devono contemplare soluzioni atte a:

- ridurre la produzione di rifiuti urbani;
- massimizzare la quantità e migliorare la qualità delle frazioni di rifiuto secco direttamente valorizzabili (carta, plastica, vetro, imballaggi in metallo), da avviare a recupero mediante i consorzi di filiera del CONAI;
- massimizzare la quantità dei rifiuti organici da avviare ad apposito trattamento di compostaggio;
- minimizzare la quantità dei rifiuti residuali misti da avviare presso le strutture di trattamento/smaltimento;
- far fronte all'aumento sempre crescente dei costi di smaltimento della frazione mista indifferenziata non riciclabile;

Il sistema di raccolta domiciliare deve essere esteso a tutte le utenze domestiche e non domestiche residenti od operanti nell'intero ambito territoriale amministrato dal Comune di Domusnovas.

Per quanto attiene particolari esigenze oggettive, come ad esempio quelle derivanti dalla

localizzazione dell'utenza (case isolate, vicoli ciechi, strade anguste, etc.) o quelle in cui non sia possibile effettuare la raccolta domiciliare (per la composizione del nucleo che forma l'utenza: es. persone con diverse abilità) il progetto esecutivo offerto dovrà contemplare adeguate modalità di risoluzione delle problematiche in modo da garantire l'efficacia e l'efficienza della raccolta e minimizzare eventuali problemi attraverso l'adozione di un sistema di servizio a domicilio che tenga conto delle esigenze dell'utenza sopradescritta.

L'Ecocentro – realizzato dal Comune di Domusnovas (vedi **Tavola 3**), permette la raccolta dei rifiuti effettuata per conferimento diretto da parte degli utenti.

Riguardo la gestione dell'Ecocentro da parte dell'aggiudicatario, anche con opere complementari e di supporto atte a garantire l'esecuzione di questo specifico servizio sin dall'inizio del presente appalto, saranno in ogni caso oggetto di valutazione e concorreranno al giudizio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le proposte esecutive introdotte nel progetto presentato in sede d'offerta tecnica.

Il sistema di raccolta dei rifiuti quale servizio da espletare in esecuzione del presente appalto deve prevedere, quale requisito minimale, su tutto il territorio comunale:

- a) il circuito di raccolta porta-porta della frazione umida prodotta dalle utenze domestiche, da quelle non domestiche, con frequenza di raccolta distribuita in almeno tre giorni per settimana;
- b) il circuito di raccolta porta-porta della frazione secca non riciclabile, prodotta dalle utenze domestiche, da quelle non domestiche, con frequenza di raccolta distribuita in almeno 2 giorni per settimana.
- c) il circuito di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze domestiche, compresi i beni durevoli anche di natura pericolosa, con frequenza di raccolta in almeno una volta ogni 10 giorni;
- d) il circuito di raccolta porta-porta delle frazioni secche valorizzabili (carta/cartone, plastica, vetro e lattine/barattoli) presso utenze domestiche e utenze non domestiche produttrici delle citate frazioni merceologiche, con frequenza di una raccolta almeno 1 volta alla settimana;
- e) il circuito di raccolta dei rifiuti urbani ex RUP (pile, farmaci, T e/o F) non necessariamente domiciliare, preferibilmente mediante contenitori per punti diffusi e localizzati nei pressi di utenze specifiche, con frequenza di raccolta di almeno una volta ogni 15 giorni.

Le frequenze sopra indicate sono il minimo inderogabile da tenere presente in fase di redazione del progetto esecutivo allegato all'offerta presentata per partecipare al presente appalto. Eventuali implementazioni del servizio potranno essere oggetto di valutazione e concorreranno al giudizio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il progetto esecutivo dovrà contemplare la presenza, nel territorio comunale o nei comuni contermini, entro il raggio di km. 15 dalla sede comunale, di una struttura operativa fissa di riferimento (area di cantiere operativo) che dovrà essere allestita dall'aggiudicatario all'atto dell'avvio del servizio. Tutto il sistema di raccolta farà capo alla struttura operativa fissa prevista dall'aggiudicatario. Detta struttura operativa fissa dovrà essere dotata di linea telefonica dedicata con chiamata a numero verde per le informazioni attinenti al servizio richieste dalle utenze interessate.

L'attivazione del servizio dovrà essere preceduta da adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione, da realizzarsi allo scopo di favorire la comprensione delle modalità di effettuazione del servizio da parte dell'utenza e dei soggetti interessati. La campagna informativa dovrà essere ripetuta ogni anno.

Per quanto attiene la destinazione delle frazioni di rifiuto raccolte si dovrà obbligatoriamente far riferimento alle autorizzazioni regionali che abilitano le discariche su cui gravita territorialmente il Comune di Domusnovas tenendo conto di quanto segue:

- l'umido e gli sfalci verdi dovranno essere conferiti presso un impianto di riferimento indicato dall'Amministrazione Comunale;
- le frazioni secche valorizzabili dovranno essere conferite presso i centri di conferimento indicati dall'Amministrazione Comunale;

- i RAEE dovranno essere indirizzati presso le strutture indicate dal Centro Nazionale di Coordinamento RAEE (istituito con D.M. 25 settembre 2007 n.185 ai sensi degli artt.13, comma 8, e 15, comma 4, del D.Lgs. 151/05), attraverso i Sistemi Collettivi dei Produttori, previa predisposizione del centro di raccolta comunale (coincidente con l'ecocentro).
- i beni durevoli dismessi e ingombranti diversi dai RAEE, altri materiali anche suscettibili di recupero/riutilizzo, i rifiuti pericolosi dovranno essere avviati a centri di trattamento – recupero - smaltimento autorizzati scelti dall'Amministrazione Comunale.

Se per cause di forza maggiore dovessero verificarsi variazioni dei luoghi di destinazione dei materiali da conferire in discarica, non si darà luogo a compensi aggiuntivi oltre quelli contemplati fin dall'aggiudicazione.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Amministrazione Comunale secondo quanto disposto nel capitolato speciale d'appalto. Sono a carico dell'aggiudicatario le formalità e relative spese, comprese quelle amministrative, per analisi chimiche e merceologiche relative all'omologazione di accettazione dei rifiuti da parte degli impianti di destinazione, ivi comprese quelle richieste per il conferimento agli impianti indicati dalla Stazione appaltante, a norma del capitolato speciale d'appalto.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati (carta, plastica ecc...) e le premialità saranno di competenza dell'Amministrazione Comunale.

4. Modalità di esecuzione del Servizio di Raccolta Integrata dei Rifiuti Urbani

I requisiti specifici vincolanti per l'esecuzione dei vari servizi di raccolta, di cui si dovrà obbligatoriamente tenere conto nella stesura del progetto esecutivo allegato all'offerta presentata per partecipare al presente appalto sono i seguenti:

4.1. Norme generali

Nell'organizzazione del servizio non deve essere contemplata in alcun modo la presenza di cassonetti stradali di raccolta e conferimento.

I circuiti di raccolta domiciliare presso ogni utente devono essere organizzati secondo calendari che l'utente dovrà rispettare in modo da depositare, in giornate ed in fasce orarie prefissate, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti da lui preventivamente ed adeguatamente separate.

Tale sistema di raccolta deve essere esteso all'intero territorio comunale.

La metodica della raccolta porta - porta deve essere proposta ed adottata per le seguenti frazioni merceologiche:

- frazione umida (residui alimentari, mercatali e sfalcio verde)
- carta-cartone
- plastica
- vetro
- barattolame in alluminio o in banda stagnata (quest'ultimo da raccogliere anche in modo congiunto con altra frazione merceologica quale il vetro)
- ingombranti di varia natura
- RAEE
- secco residuo non riciclabile

Il servizio domiciliare di raccolta porta - porta consisterà nel prelievo dei contenitori in dotazione all'utente e/o dei sacchi da questo opportunamente confezionati. L'utenza provvederà a depositare i contenitori e/o i sacchi, messi a disposizione dall'aggiudicatario, sulle aree di pertinenza delle strade e vie pubbliche, in prossimità dell'ingresso alla rispettiva abitazione, e/o esercizio, e/o locale.

Per la parte del servizio inerente la raccolta porta a porta presso utenze non domestiche, ogni singola utenza provvederà a depositare i rifiuti prodotti, da smaltire o conferire nell'ambito del

presente appalto, all'interno di idonei contenitori messi a disposizione dall'aggiudicatario. Per idoneità del contenitore si intende la costituzione del contenitore stesso, nonché la capacità volumetrica necessaria al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza relativa.

A seguito dello svuotamento a bordo del veicolo di raccolta, l'operatore provvederà a restituire il contenitore vuotato nei pressi dell'ingresso al locale dell'utente. Sarà cura dell'utente provvedere alla pulizia e lavaggio del contenitore di pertinenza.

Le operazioni di raccolta dei rifiuti da smaltire e/o conferire dovranno obbligatoriamente essere rifiutate dagli operatori nel caso in cui la frazione di rifiuto conferita risulti non conforme, per natura e/o per confezionamento, a quanto previsto dalle regole imposte per l'esecuzione del circuito di raccolta. In questo caso sarà cura del personale incaricato di svolgere le operazioni connesse all'appalto, esplicitare all'utenza i motivi della mancata raccolta, provvedere ad informare il coordinatore del servizio affinché provveda a segnalare il fatto agli organi preposti al controllo dell'appalto nominati dall'Amministrazione Comunale. In caso di rifiuti presenti sul luogo di conferimento, non contenuti nei contenitori di raccolta o fuori dai sacchi di conferimento, sarà cura del personale incaricato di svolgere le operazioni connesse all'appalto, provvedere alla pulizia dello stato dei luoghi e ritirare qualsiasi materiale che, anche accidentalmente, dovesse trovarsi ad imbrattare la pubblica via.

Con adeguata campagna informativa rivolta all'utenza, in modo capillare e diretto, l'aggiudicatario dovrà comunicare le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti.

Il calendario di raccolta dei rifiuti dovrà essere comunicato all'Ente appaltante unitamente al percorso. Il calendario di raccolta non sarà fisso e immodificabile, ma, in caso di evidente necessità, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, potrà essere modificato senza alcuna variazione delle frequenze e degli orari del servizio.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere espletati con mezzi idonei. In particolare gli autoveicoli con cui verrà espletato il servizio di raccolta dovranno essere a norma, recanti ben visibile la scritta "COMUNE DI DOMUSNOVAS – SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE".

I cassoni e le vasche di raccolta dei veicoli con cui sarà espletato l'appalto in oggetto dovranno essere a tenuta stagna, in grado di evitare qualsiasi tipo di sversamento su altre parti del mezzo o sul suolo. I veicoli dovranno essere comunque dotati di idonei dispositivi alza – volta bidoni, atti ad assicurare il corretto svuotamento dei contenitori di raccolta in dotazione alle utenze non domestiche, forniti sempre e comunque dall'aggiudicatario.

La pulizia dei contenitori, relativi alle utenze domestiche e non domestiche, sarà a cura della stessa utenza.

4.2. Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta dell'umido

La raccolta dell'umido dovrà interessare tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di scarti organici. Nelle utenze non domestiche interessate da questo tipo di raccolta sono indicativamente comprese le attività afferenti a:

- Ristoranti, Pizzerie, Bar
- Mense aziendali e scolastiche
- Ortofrutta e market con ortofrutta
- Negozi Alimentari
- Panifici
- Fiorai
- Cimitero Comunale.

Il servizio di raccolta della sostanza organica non deve contemplare, nell'ambito del presente appalto, le attività svolte dalle macellerie e dalle pescherie se si tratta di scarti di origine animale prodotti nell'ambito di queste attività commerciali e comunque di tutti i rifiuti esclusi, per espressa disposizione di legge (art. 12 comma 6 dell'accordo del 1 luglio 2004 recante "linee guida nazionali per l'applicazione del Regolamento Comunitario 1774/2002/CE: norme sanitarie relativi ai sottoprodotti di origine animali"), dalla gestione dei rifiuti urbani.

Il dipendente incaricato di svolgere il servizio per conto dall'appaltatore, dovrà provvedere alla raccolta manuale dei sacchi biodegradabili adeguatamente chiusi e riposti da ogni singola utenza negli appositi contenitori di capienza adeguata presso l'uscio della propria abitazione. La pulizia dei contenitori compete al singolo utente.

I sacchi biodegradabili necessari per l'espletamento del servizio anzidetto sono a carico dell'affidatario.

E' a carico di ciascuna utenza non domestica segnalare eventuali oggettive esigenze particolari che possano essere valutate dalla Stazione Appaltante. In questo caso, qualora la Stazione Appaltante ritenesse meritevoli di accoglimento le proposte di modifica della raccolta da parte della singola utenza, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di adeguare le modalità di raccolta alle esigenze dell'utenza per quanto riguarda l'esposizione esterna dei rifiuti umidi.

Sarà compito dell'utenza domestica e non domestica provvedere alla pulizia e gestione dei contenitori domiciliari.

Le utenze non domestiche produttrici di elevate quantità di rifiuti umidi, dovranno essere dotate, a cura della Stazione Appaltante, di contenitori di adeguata capacità per il conferimento dell'organico. Il titolare di ogni singola utenza avrà l'obbligo di custodia dei contenitori in aree di pertinenza della stessa utenza e dovrà garantire l'accessibilità agli operatori incaricati della raccolta per conto dell'appaltatore secondo il calendario stabilito.

Riguardo il cimitero comunale, risulta sempre di competenza dell'aggiudicatario, posizionare all'interno o all'esterno dello stesso appositi contenitori di adeguata capacità.

La rimozione dei contenitori nel cimitero comunale dovrà avvenire con frequenza di almeno due volte per settimana.

L'orario di esecuzione del servizio di raccolta presso il cimitero comunale dovrà essere concordato con la Stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà invece garantire la distribuzione e consegna dei contenitori, qualsiasi sia il tipo e la capacità, per tutto il periodo dell'appalto.

Nella sede istituita presso il Cantiere di riferimento, l'aggiudicatario dovrà costituire un'adeguata scorta di contenitori necessaria per sopperire alle esigenze del caso.

In sede di progetto esecutivo dovranno indicarsi le soluzioni e le iniziative atte a consentire l'attivazione del compostaggio domestico in utenze dislocate in case isolate, comunque dotate di aree libere di pertinenza sistemate a giardino. Nel progetto esecutivo dovrà pertanto prevedersi il servizio relativo alla fornitura e consegna di adatto composter, la necessaria assistenza tecnica alle utenze per il migliore utilizzo della pratica dell'autocompostaggio. A questo proposito il progetto esecutivo allegato all'offerta dovrà specificare i dettagli delle iniziative atte all'attivazione del compostaggio domestico.

4.3. Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile

Per quanto attiene il servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile, si dovrà provvedere, a termini del presente appalto, con la tecnica di raccolta domiciliare mediante apposite buste di adeguata capienza fornite e distribuite a tutte le utenze dall'aggiudicatario del servizio in appalto.

Ogni utente domestico depositerà la busta in dotazione contenente il rifiuto secco non riciclabile, sulla pubblica via o su spazi d'uso pubblico, in prossimità della rispettiva abitazione e/o attività, avendo cura di rispettare il calendario di raccolta prefissato.

Nel caso in cui la raccolta riguardasse utenze non domestiche, l'appaltatore, in accordo con l'utente, potrà svolgere il servizio di raccolta a mezzo di contenitori rigidi di volume adeguato alla quantità di rifiuto secco prodotto in funzione della dimensione dell'utenza. Detto contenitore dovrà trovare posto in aree interne di pertinenza di ogni singola utenza. La stessa utenza provvederà a spostare il contenitore negli spazi esterni più prossimi al percorso di raccolta e comunque sulla pubblica via o su spazi d'uso pubblico, avendo cura di rispettare il calendario fissato per la raccolta da parte dell'appaltatore.

La raccolta del secco residuo dovrà essere prevista anche presso il cimitero comunale. Nel progetto esecutivo allegato all'offerta dovranno essere specificati i punti di posizionamento dei contenitori di raccolta del secco residuo all'interno o all'esterno del cimitero comunale, in numero adeguato a consentire il corretto espletamento del servizio.

La raccolta e lo svuotamento dei contenitori posizionati nel cimitero comunale dovrà avvenire secondo un calendario prefissato, concordato con l'Amministrazione.

4.4. Raccolta della carta e del cartone

La raccolta della carta e del cartone da rifiuto dovrà riguardare la totalità delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche.

L'aggiudicatario del servizio provvederà a svolgere il servizio di raccolta della carta e del cartone attraverso i propri operatori che provvederanno a raccogliere il materiale cartaceo depositato da ogni singola utenza domestica nei pressi della propria abitazione opportunamente ridotto di volume, confezionato in scatole o semplicemente legato. Sarà data facoltà alle singole utenze domestiche di servirsi, per la raccolta di carta e cartone di contenitori rigidi in cui depositare il materiale oggetto di raccolta. L'onere economico di acquisto dei suddetti contenitori sarà a carico, nell'eventualità, di ogni singola utenza.

Le utenze non domestiche dovranno provvedere a depositare il materiale cartaceo opportunamente ridotto di volume ed eventualmente confezionato in scatole o semplicemente legato.

I rifiuti costituiti da carta e/o cartone, una volta raccolti nell'esecuzione del presente appalto, dovranno essere conferiti a centri di raccolta autorizzati a norma di legge, opportunamente indicati dall'Amministrazione Comunale.

4.5. Raccolta della plastica

La raccolta dei materiali in plastica riguarda la totalità delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche come, a titolo esemplificativo, le attività di ristorazione collettiva (mense – bar – ristoranti - pizzerie), le scuole di ogni genere e tipo ed il cimitero comunale.

Il conferimento e la raccolta operata nell'ambito del presente appalto deve comprendere qualsiasi tipo di imballaggio in plastica, oltre quelli che formano i contenitori per liquidi (es. bottiglie in PET e flaconi in HDPE).

Gli utenti dovranno ridurre il volume dei pezzi che formano il rifiuto plastico, confezionare tale tipo di materiale in sacchi in plastica, opportunamente forniti dall'aggiudicatario, e depositare il sacco confezionato su area pubblica o di pubblico accesso, in prossimità della propria abitazione o esercizio artigianale/commerciale, secondo il calendario di raccolta prefissato, definito e concordato.

I rifiuti plastici raccolti nell'ambito del presente appalto dovranno essere avviati a recupero presso centri autorizzati a norma di legge indicati dall'Amministrazione Comunale.

4.6. Raccolta del vetro

La raccolta dei materiali vetrosi che assumono caratteristiche di rifiuto o sono comunque dismessi, deve riguardare la totalità delle utenze domestiche, delle utenze non domestiche, oltre che, in modo specifico, i maggiori produttori di rifiuti in vetro come, a titolo esemplificativo, le attività di ristorazione collettiva (mense – bar – ristoranti - pizzerie), le scuole di ogni genere e tipo.

La raccolta dei rifiuti vetrosi deve riguardare esclusivamente il rottame di vetro. Sono esclusi specchi di qualsiasi genere e tipo, materiali in vetrochina e/o ceramici.

Gli utenti dovranno depositare i pezzi che formano il rifiuto vetroso in appositi contenitori di adeguata capienza, forniti dall'aggiudicatario.

Ogni singola utenza provvederà a depositare il contenitore del vetro di propria pertinenza su area pubblica o di pubblico accesso, in prossimità della propria abitazione o esercizio commerciale/artigianale, secondo il calendario di raccolta prefissato, definito e concordato.

I rifiuti vetrosi raccolti nell'ambito del presente appalto dovranno essere avviati a recupero presso

centri autorizzati a norma di legge indicati dall'Amministrazione Comunale.

4.7. Raccolta del barattolame (imballaggi in metallo)

La raccolta del barattolame deve riguardare la totalità delle utenze domestiche, delle utenze non domestiche, oltre che, in modo specifico, i maggiori produttori di questo tipo di rifiuto, come, a titolo esemplificativo, le attività di ristorazione collettiva (mense – bar – ristoranti - pizzerie), le scuole di ogni genere e grado.

La raccolta di questo tipo di rifiuto deve riguardare esclusivamente contenitori in latta e/o barattoli di alluminio o in banda stagnata. Questo tipo di rifiuto deve essere raccolto unitamente alla frazione del vetro, purché il conferimento sia condotto verso piattaforme che operano la separazione di queste frazioni merceologiche con ottenimento di materiali di qualità accettati dai Consorzi di Filiera del Conai.

Ogni singola utenza provvederà a depositare il contenitore del barattolame di propria pertinenza, su area pubblica o di pubblico accesso, in prossimità della propria abitazione o esercizio commerciale/artigianale, secondo il calendario di raccolta prefissato, definito e/ concordato.

4.8. Raccolta di ingombranti e beni durevoli

In questo tipo di rifiuto sono compresi i pezzi voluminosi prodotti nell'ambito domestico, come, ad esempio, reti metalliche, arredi dismessi, materassi, etc. Sono inoltre compresi i rifiuti formati da apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse dall'utenza (RAEE ai sensi del D.Lgs. 151/05) quali (seguendo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n.185):

- Apparecchiature refrigeranti (es. frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento);
- Grandi bianchi (es. lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per riscaldamento);
- Televisori e monitor;
- Computer, apparecchiature telefoniche e fax e altre apparecchiature informatiche.
- Sorgenti luminose (lampadine, luci al neon ecc...)

La raccolta di ingombranti e beni durevoli, come sopra definiti, dovrà essere effettuata a domicilio, a seguito di chiamata da parte dell'utenza. L'evasione delle richieste dovrà avvenire con cadenza minima ogni dieci (10) giorni, con ritiro di questo tipo di rifiuto direttamente presso la sede e/o l'abitazione dell'utente.

Nel caso di ingombranti rinvenuti sulle pubbliche vie e/o piazze oggetto di svolgimento del servizio di cui al presente affidamento, gli operatori incaricati del servizio di raccolta devono tempestivamente segnalare la presenza di tali ingombranti e provvedere alla raccolta immediata o comunque entro il giorno successivo alla segnalazione, curando la pulizia completa dell'area di deposito. Lo stesso servizio dovrà essere svolto, a cura dell'affidatario, nel caso di segnalazione da parte dell'Amministrazione.

La raccolta degli ingombranti deve avvenire con mezzi e veicoli di raccolta dotati di dispositivi di sicurezza a norma di legge.

I rifiuti ingombranti dovranno essere avviati al recupero e/o trattamento presso centri autorizzati, indicati dall'Amministrazione Comunale.

Per gli ingombranti RAEE, l'affidatario del servizio si avvarrà dell'ecocentro comunale, già debitamente attrezzato per la raccolta degli stessi rifiuti, presso il quale i Sistemi Collettivi dei Produttori, per tramite del Centro di Coordinamento Nazionale RAEE, prendono in carico gratuitamente i RAEE raccolti.

Nel progetto esecutivo presentato in sede di offerta per la partecipazione al presente appalto dovranno essere precisate le modalità organizzative adottate a riguardo.

4.9. Raccolta dei rifiuti pericolosi (ex RUP)

Per rifiuti pericolosi (ex RUP) si intendono quelli derivati da pile esauste, farmaci scaduti e contenitori etichettati T e/o F. Tale tipo di rifiuto dovrà essere raccolto mediante idonei contenitori, appositamente forniti dall'aggiudicatario.

La densità dei punti di conferimento (contenitori), dovrà rispettare i seguenti parametri:

- n. 5 punti di conferimento sul territorio comunale per le pile;
- n. 3 punti di conferimento sul territorio comunale per i farmaci ;
- n. 5 punto di conferimento sul territorio comunale per i contenitori "T" e/o "F".

Il progetto esecutivo dovrà prevedere la localizzazione dei contenitori e lo studio della relativa distribuzione, secondo la densità abitativa dei vari settori del centro abitato urbano.

Il servizio di raccolta comprende anche il prelievo dei rifiuti ex-RUP che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori e la gestione degli ex RUP eventualmente conferiti presso l'ecocentro comunale.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria/straordinaria e la pulizia dei contenitori.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta.

4.10. Rifiuti cimiteriali

I rifiuti urbani derivati da attività cimiteriali dovranno essere raccolti e prelevati in funzione della loro tipologia e precisamente:

- rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale.

Si dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde.

Sono esclusi i:

- rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente.

Si dovranno seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 22/97, dal D.M.A. n°219 del

26.06.2000 e dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;

- rifiuti costituiti da materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari.

Il progetto esecutivo allegato all'offerta dovrà prevedere il numero e la tipologia di contenitori per la raccolta separata delle varie frazioni merceologiche del rifiuto (primo punto dell'elenco) da localizzare in aree interne o esterne al cimitero, con la proposta di localizzazione. Il calendario di raccolta e ritiro dei materiali dovrà essere concordato con l'Amministrazione.

Per tipologie di rifiuti non comprese nella descrizione di cui ai punti precedenti è richiesta la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e smaltimento con oneri da quantificare.

5. Fattori connessi al dimensionamento del servizio

L'organizzazione ed il dimensionamento del servizio descritto nel presente progetto guida è da intendersi come finalizzato alla quantificazione dell'importo a base di gara.

Gli operatori economici concorrenti devono attenersi all'obbligo normativo di mantenimento del personale dell'appaltatore precedente. Devono in ogni caso essere rispettate le prescrizioni generali e specifiche di cui alla presente relazione e di quanto indicato nei restanti elaborati che formano il progetto guida posto a base d'asta.

5.1. Indicatori di base

Per quanto riportato nel capitolo 2.4, si ritiene di dover assumere, quale dato progettuale di produzione di rifiuto urbano complessivo, il parametro di circa 2.600 tonnellate annue.

I parametri di cui alle tabelle nel cap. 2.4, rappresentano la base di calcolo per la verifica della portata dei mezzi da utilizzare in rapporto ai circuiti di raccolta.

Si rimarca che ogni parametro indicato nel presente progetto guida ed utilizzato ai fini del dimensionamento dei servizi, rappresenta una indicazione di massima. Tali parametri devono essere considerati, ai fini della formulazione dell'offerta, come indicativi e di massima. L'operatore economico che partecipa alla procedura di gara per il presente appalto è tenuto alla verifica dei parametri e ad accettare l'effettuazione del servizio, se aggiudicatario, al canone offerto, anche nel caso di maggiori o differenti produzioni di rifiuti e nel caso di eventuali maggiori utenze presenti.

5.2. Conferimenti e destinazioni

Tutti i rifiuti urbani raccolti durante lo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto, dovranno essere conferiti, o avviati a recupero a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti autorizzati, indicati dall'Amministrazione Comunale.

I rifiuti urbani devono essere di norma destinati allo smaltimento e al recupero negli impianti collocati nel territorio provinciale di provenienza. I rifiuti oggetto del presente appalto potranno essere conferiti in impianti localizzati al di fuori del territorio provinciale solo qualora se ne dimostri, in sede di affidamento del servizio, la convenienza in termini di efficacia, efficienza o economicità.

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito territoriale della Stazione appaltante devono tassativamente viaggiare nel pieno rispetto delle normative vigenti al momento dell'effettuazione del servizio, a spese, cura e responsabilità dell'Appaltatore in nome e per conto della Stazione appaltante.

6. Criteri per la gestione delle strutture a supporto

6.1 Ecocentro

L'Ecocentro si configura come centro per il conferimento diretto di frazioni di rifiuti da parte dell'utenza.

Nel progetto esecutivo offerto la Ditta dovrà descrivere come intende gestire la struttura per quanto di sua competenza. L'Ente Appaltatore gestirà l'Ecocentro in conformità alle prescrizioni del DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii., nonché alle linee guida emanate dalla Regione Sardegna.

In sostanza si tratta:

- di accertare che i conferitori siano effettivamente utenze del Comune di Domusnovas e che si conferiscano solo rifiuti urbani o ad essi assimilati, al fine di evitare che vi sia un conferimento di rifiuti da altri comuni o di rifiuti speciali da attività artigianali e di servizio, obbligate a provvedervi autonomamente;
- di accertare che i materiali al conferimento siano privi di altri materiali impropri;
- di garantire che le operazioni di conferimento e di esercizio siano condotte in condizioni di sicurezza.

Nell'Ecocentro potranno essere conferite anche altre tipologie di rifiuto, anche di natura pericolosa, purché esclusivamente di provenienza domestica:

- oli minerali esausti;
- batterie e accumulatori;
- tessili e indumenti usati;
- beni durevoli;

- sfalcio verde e ramaglie;
- legno;
- materassi;
- materiali ferrosi.

Per questo tipo di rifiuti l'Ente "Comune di Domusnovas" è assimilato ad utenza domestica.

L'apertura alle utenze esterne dell'Ecocentro, dovrà essere prevista con apposito calendario. A

A tal proposito l'Amministrazione Comunale curerà con proprio personale l'esecuzione delle operazioni esclusivamente di apertura e chiusura antimeridiana al pubblico. Il personale messo a disposizione dall'amministrazione non darà seguito ad alcuna operazione di gestione dell'ecocentro, la quale rimarrà a completo carico dell'affidatario.

Nell'ecocentro si dovrà provvedere anche alle operazioni di consegna in dotazione di contenitori alle nuove utenze che dovessero farne richiesta.

La Ditta dovrà provvedere al mantenimento in perfetta efficienza dell' Ecocentro per tutta la durata dell' Appalto ed alla gestione delle attività nel rispetto delle norme vigenti.

6.2 Cantiere Operativo

La Ditta dovrà dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature. Il cantiere dovrà essere attivato entro 3 mesi dalla data di inizio dei servizi.

La Ditta dovrà altresì dotarsi di locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio. Tali locali potranno essere anche contigui al cantiere di rimessaggio.

Nel Cantiere potrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio servizio dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni.

È fatto divieto alla Ditta l'utilizzo del cantiere di rimessaggio mezzi per deposito rifiuti o per il rimessaggio dei mezzi contenenti rifiuti, intendendo che tale struttura non potrà essere sottoposta all'autorizzazione secondo la normativa vigente in materia di gestione rifiuti.

Gli oneri di investimento per la realizzazione dell'opera e gli oneri per la sua gestione sono a carico dell'aggiudicatario definitivo del servizio in appalto.

6.3 Dotazioni di personale – mezzi e attrezzature

La Ditta dovrà studiare autonomamente l'organizzazione del servizio in modo da soddisfare le prescrizioni del presente progetto guida e del capitolato e dovrà stimare le dotazioni necessarie in termini di mezzi-personale e attrezzature.

Per quanto riguarda i mezzi di raccolta va specificato che dovranno essere idonei e certificati riguardo i servizi da espletarsi e dovranno recare l'apposita scritta "Comune di Domusnovas - Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale" ”.

I mezzi di raccolta e trasporto rifiuti dovranno essere del tipo a tenuta stagna, dotati di tutti i dispositivi di sicurezza anche per gli operatori. Dovranno altresì essere sottoposti a lavaggio nell'apposita zona di cantiere o presso strutture di terzi con cadenza atta a garantire quotidianamente perfetta idoneità igienico – sanitaria. Le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato, con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della ditta.

Per quanto concerne la dotazione di personale, gli operatori economici concorrenti devono attenersi all'obbligo normativo di mantenimento del personale dell'appaltatore precedente.

6.4 Campagna di Informazione e sensibilizzazione

Allo scopo di sensibilizzare gli utenti e sollecitare la collaborazione dei cittadini verso gli obiettivi del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà curare l'organizzazione di una

campagna

di informazione e sensibilizzazione verso l'utenza, al fine di una corretta gestione del servizio.

La Ditta dovrà presentare nel progetto esecutivo offerto una proposta di dettaglio della campagna, i cui principi ispiratori dovranno essere incentrati sull'effettuazione di una serie di iniziative diversificate.

È obbligatorio che la campagna di sensibilizzazione preveda anche la collaborazione delle istituzioni scolastiche presenti nel comune di DOMUSNOVAS per organizzare e programmare interventi specifici che, prendendo lo spunto dal servizio di raccolta differenziata, si inseriscano in un

programma di educazione ambientale.

6.5 Quadro economico

Alla luce del presente quadro tecnico economico, il prezzo a base di gara, soggetto a ribasso, resta fissato, **per ogni anno di svolgimento** dell'appalto a partire dal verbale di inizio del servizio in appalto redatto dall'Ufficio Comunale preposto al controllo o da una figura appositamente incaricata, in:

€ 413.636,36, di cui € 3.636,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara, oltre l'IVA.

Allegato: Elenco personale impresa cessante

N°	Nominativo	Qualifica	Livello	Ore	Contratto	Tempo
1	Ballocco Pietro Paolo	Autista	4/A	36	Full time	Indeterminato
2	Carta Marco	Operaio	2/A	36	Full time	Indeterminato
3	Curridori Fabio	Operaio	2/B	36	Full time	Indeterminato
4	Gessa Paolo	Operaio	2/A	36	Full time	Indeterminato
5	Gessa Silvano	Operaio	2/A	36	Full time	Indeterminato
6	Melis Alessandro	Autista	3/A	36	Full time	Indeterminato
7	Pianu Salvatore	Operaio	4/A	36	Full time	Indeterminato